

30 novembre 2022 16:06

Inflazione cresce. Consumatori spettatori in attesa

di [Vincenzo Donvito Maxia](#)



Stime preliminari [Istat](#): inflazione

cresce dello 0,5% su base mensile e dell'11,8% su base annuale (1).

Ci abbiamo fatto l'abitudine? Speriamo di sì, perché non ci sarebbero opzioni alternative in questo Pianeta che sta prendendo (in tutti i sensi) fuoco. Tante questioni sono venute al dunque con, la principale, che per fare le cose insieme tra diversi, occorre che le regole siano chiare e scritte con inchiostro indelebile. Situazione che non era tale nei rapporti che, per chi ha concepito la mondializzazione economica come un'ubriacatura, sono stati presi con Paesi come Russia, Iran, Cina e tanti altri. Per ora sono esplosi quelli con la Russia, non si capisce cosa i nostri politici abbiano intenzione di fare con l'Iran che ribolle di desiderio di libertà, e nulla sembra essere cambiato per quanto riguarda la Cina, con cui – G20 di Bali soprattutto – i nostri politici hanno continuato a sorridere, stringere le mani e intessere rapporti economici. Niente ci dice che domani mattina non potrebbe accadere, come per la Russia, con Iran e Cina. E, soprattutto per quest'ultima, altroché inflazione all'11 per cento e qualche grado in meno nei caloriferi delle abitazioni e vacanze e divertimenti più ristretti.... Ve l'immaginate se la Cina decide per una qualche sua idea di "riprendersi" (per esempio) Taiwan con lo stesso stile della Russia di Putin usato per l'Ucraina... cosa accadrebbe a tutto quello che prendiamo a diiamo a quel Paese? Un disastro.

A questo punto si dovrebbe poter capire che il nostro 11,8% annuale il governo e il Parlamento stiano prendendo i giusti provvedimenti. Non lo sappiamo. **I primi segnali ci lasciano perplessi** (rave, pos, contante, mamme coi figli che vanno in pensione prima), ma occorre che la finanziaria arrivi ad essere approvata. Poi sapremo con certezza.

Allo stato ci tocca aspettare fluttuanti nei vortici dell'economia mondiale, verso la quale individualmente possiamo solo cercare di farci meno male coi nostri piccoli accorgimenti individuali e famigliari.

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)